

Progetto: “Anniversario piantumazione Giardino della Pace, un seme per il futuro”

Riassunto breve

Ancora oggi nel XXI secolo **la nostra quotidianità è turbata da notizie di guerre** più o meno vicine e da minacce altisonanti di conflitti che potrebbero estendersi e perfino diventare nucleari. Nonostante la tragica memoria del XX secolo, i principi iscritti nella Costituzione Italiana e l'adesione dell'Italia al Trattato di NonProliferazione delle Armi Nucleari, anche sul territorio italiano vi sono basi militari che detengono bombe atomiche, mentre la cultura di Pace e la memoria storica delle grandi tragedie che la guerra porta sono sempre più deboli.

Nel 1945, a Nagasaki in Giappone, un albero di cachi sopravvisse miracolosamente al bombardamento atomico. Grazie alle cure del **Kaki Tree Project** (<https://kakitreeproject.com/italiano/>), oggi è tornato a dare frutti che vengono donati per diffondere **il ricordo ed un forte messaggio di pace e rinascita**, in particolare attraverso espressioni artistiche di bambini e ragazzi che vi siano ispirati. Nell'Arte risiede la capacità di immaginare il dolore altrui, la forza di creare un mondo nuovo, senza l'orrore delle guerre. Essa, inoltre, travalica Paesi, religioni, razze e lingue, rendendo possibile sentimenti di condivisione e di mutuo rispetto.



Lo scorso 21 Novembre 2022 **abbiamo piantato nel nostro Parco dell'Oliveta insieme al Sindaco Falchi ed a diverse classi del Nido, dell'Infanzia e delle Elementari uno di questi alberi di cachi di seconda generazione**, dando vita insieme agli olivi circostanti ad un simbolico **Giardino della Pace**. Abbiamo installato anche una targa ed un pannello illustrativo per rendere questo un luogo accogliente di ritrovo, memoria, speranza e riflessione per adulti e bambini. Speriamo che possa essere un piccolo atto simbolico, ma duraturo e significativo.



Quest'anno vorremo festeggiare insieme ai bambini e ragazzi che hanno partecipato alla piantumazione ed a nuove classi il primo anniversario del Giardino della Pace. Vorremmo svolgere con loro degli incontri preparatori in aula per esplorare insieme la storia dell'albero ed il suo legame con la guerra e la pace, **proponendo sia delle attività creative che di studio di gruppo.** Vorremmo realizzare delle opere creative, come disegni e cartelloni, da mettere in mostra attorno all'albero il giorno della ricorrenza. Potremmo raccoglierne alcuni per realizzare un nuovo

cartellone artistico per arricchire il Giardino. **In questo modo cerchiamo di sviluppare un senso civico profondo e promuovere la cultura di pace.**

Soggetto Promotore

Questo progetto è promosso dall'Associazione di Promozione Sociale Per un Mondo senza Guerre. L'associazione si adopera per promuovere la cultura della pace con iniziative sul territorio e sostiene attività giornalistiche volte ad accrescere l'informazione e consapevolezza dei cittadini attraverso articoli, video-reportage, conferenze, rassegne stampa internazionali ed interviste.

In virtù dell'importanza dei temi proposti e del loro largo interesse diffuso fra la popolazione, questo piccolo atto simbolico può avere un impatto grande e duraturo sui bambini, giovani ed adulti, diffondendo e ravvivando la memoria storica delle tragedie del XX secolo e stimolando la riflessione. Pensiamo che sia utile coinvolgere nella sua realizzazione le scuole di ogni grado del nostro Comune e la società civile.

Festeggiare l'anniversario del "Giardino della Pace" Contesto storico del progetto

Il 9 agosto 1945 una bomba atomica fu sganciata sulla città di Nagasaki in Giappone. Le intense radiazioni e la forza d'urto dell'esplosione sprigionate da quest'unico ordigno uccisero moltissime persone

(si stimano 140.000 vittime civili), riducendo completamente in cenere la città. Miracolosamente un albero di cachi riuscì a non essere annientato dal bombardamento ed a sopravvivere ben 49 anni senza cure, nonostante le estese bruciature ed il forte indebolimento. Grazie alla premura e dedizione di un arboricoltore (Masayuki



Ebinuma) l'albero di cachi si rimise in forze tanto da riuscire a generare pianticelle di seconda generazione. Da quel momento l'albero è iniziato a diventare un simbolo e messaggio internazionale di pace e uno spunto importante di riflessione sul senso della vita in quanto testimonianza vivente dell'orrore e distruzione portate della guerra ed in particolare dagli ordigni nucleari.

Grazie alla distribuzione delle pianticelle di seconda generazione dell'albero di cachi ai bambini che si recavano in visita a Nagasaki ed all'artista Tatsuo Miyajima che ha portato le pianticelle a mostre d'arte nazionali ed internazionali, rendendole famose, è nato il progetto artistico detto "Kaki Tree Project – La rinascita del tempo" (<https://kakitreeproject.com/italiano/>). Da 20 anni questo progetto sta piantando il seme dell'Arte, il seme della Pace, nel cuore dei 30.000 bambini che complessivamente vi hanno preso parte, travalicando Paesi, religioni, razze e lingue e rendendo così possibile sentimenti di condivisione. Il Kaki Tree Project si propone l'obiettivo della "Rinascita" intesa come "Rinascita della coscienza di pace", "Rinascita del vero modo di vivere" e "Rinascita della qualità di arte". Le piantine di seconda generazione sono state piantate in più di 250 luoghi pubblici e scuole in più di 23 paesi del mondo, fra cui numerose località in Italia. Dal 2020 il Kaki Tree Project ha formato un'associazione senza scopo di lucro in Italia chiamata "KAKI TREE EUROPE – NAGASAKI HIROSHIMA the wood of the survivors" (di seguito Kaki Tree Europe) per sostenere e sviluppare i progetti esistenti e futuri in tutta Europa.

Nel contesto di questo meraviglioso movimento, in collaborazione con il Comune di Sesto Fiorentino e l'associazione Kaki Tree Europe abbiamo ricevuto un albero figlio della pianta sopravvissuta al bombardamento atomico, e l'abbiamo piantato in occasione del Giorno dell'Albero 21 Novembre 2022 nel parco dell'Oliveta, realizzando così il "Giardino della Pace". Abbiamo identificato il parco dell'Oliveta come luogo più adatto, in quanto già rappresentante simbolico di pace per la presenza degli alberi di ulivo, in cui vi sono molti spazi disponibili e degli orti sociali i cui assegnatari si potrebbero prendere cura del giardino e della pianta.



Grazie all'allestimento di tavole descrittive vicine all'albero vogliamo far sorgere un luogo di riflessione, di memoria e di consapevolezza per i giovani e gli adulti che abbia un impatto duraturo nel tempo. Per noi e Kaki

Tree Europe è importante e necessario coinvolgere le Scuole di ogni grado presenti nel Comune di Sesto Fiorentino nella preparazione del materiale illustrativo, divulgativo ed artistico (particolarmente adatto per i più piccoli), nell'evento di piantatura ("Meet the KAKI") e nelle ricorrenze successive. Al decimo anniversario sarà opportuno organizzare la festa di celebrazione della crescita "The Harvest of KAKI", per festeggiare la crescita dell'albero di cachi e dei bambini. In questo modo, il maggior numero possibile di bambini e giovani saranno partecipi e protagonisti del progetto e portatori della memoria storica e del messaggio simboleggiato dall'albero di cachi, figlio della pianta sopravvissuta al bombardamento atomico. I bambini e ragazzi potrebbero essere coinvolti in occasione delle ricorrenze annuali della piantatura per prendersi cura della pianta e per nuove iniziative didattiche legate ai temi qui presentati.

Incontro per il primo anniversario

Il primo anniversario del Giardino della Pace sarà il Giorno dell'Albero 21 novembre 2023. Proponiamo di organizzare una cerimonia pubblica con degli interventi sul tema della pace e di come la seconda guerra mondiale ed altri eventi geo-politici la influenzino. Potrebbero intervenire il Sindaco di Sesto Fiorentino, le associazioni per la pace presenti nella provincia di Firenze ed esperti di storia e geo-politica, fra cui Manlio Dinucci che è stato promotore in passato di una iniziativa che ha vinto il Nobel per la Pace nel 1985. Oltre agli interventi degli adulti, daremo spazio ai bambini ed ai ragazzi di presentare il loro lavoro e raccontare cosa hanno imparato dalla partecipazione al nostro progetto. Per i bambini più piccoli proporremo delle attività artistiche compatibili con la loro età e legate all'albero di cachi, anche sfruttando il materiale offerto dal "Kaki Tree Project" (visionabile in allegato).

Vorremo festeggiare insieme ai bambini e ragazzi che hanno partecipato alla piantumazione e coinvolgere anche nuove classi. Vorremmo svolgere con loro degli incontri preparatori in aula per esplorare insieme la storia dell'albero ed il suo legame con la guerra e la pace, proponendo sia delle attività creative che di studio di gruppo. Vorremmo realizzare delle opere creative, come disegni e cartelloni, da mettere in mostra attorno all'albero il giorno della ricorrenza. Potremmo raccoglierne alcuni per realizzare un nuovo cartellone artistico per arricchire il Giardino.

Proposta didattica complessiva

Nel nostro progetto didattico, proponiamo ai bambini delle scuole della Primaria di:

- Svolgere due o tre incontri preparatori in aula per esplorare insieme la storia dell'albero ed il suo legame con la guerra e la pace, proponendo delle attività creative e di studio di gruppo.
- realizzare delle attività artistiche compatibili con la loro età e legate all'albero di cachi, sfruttando il materiale offerto dal "Kaki Tree Project" (visionabile su https://kakitreeproject.com/italiano/?page_id=5403). Potrebbero essere dei disegni, delle costruzioni in cartone, dei teli pitturati o altre idee che possono venire in mente confrontandosi con i docenti.
- Mantenere un contatto nel corso degli anni per partecipare tutti insieme alle ricorrenze.

Conclusione

Pensiamo che il Progetto "Anniversario piantumazione Giardino della Pace, un seme per il futuro" sia un'iniziativa importante e costruttiva per contribuire ad un futuro pacifico e migliore. Informare in modo imparziale ed ampia i nostri bambini sulla storia, preservare questa memoria e far riflettere sono tutti tasselli fondamentali affinché non si ripetano i medesimi errori e tragedie del passato. Potremmo così dirigerci verso un

futuro che realizzi i principi iscritti nella Costituzione Italiana e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, approvata e proclamata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Grazie mille di cuore per l'attenzione e l'eventuale decisione di partecipare,
I promotori

Associazione Per Un Mondo Senza Guerre

Vladislav Gavryusev, vladgavr@gmail.com 3470071988

Berenice Galli, bere.galli@gmail.com 3480490481

Manuela Fani, manuela.fani@gmail.com 3343912142 Giuseppe

Padovano, giuseppepadovano.gp@gmail.com 3939983462